

Novità dal viaggio del centro per lo sviluppo agricolo e rurale di Casalina

Un ponte economico con la Tunisia

DERUTA - Si è conclusa positivamente l'esperienza al Siat di Tunisi che ha visto protagonista il Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale di Casalina. "La partecipazione al Siat - Salone Internazionale dell'investimento agricolo e della tecnologia è stata alquanto proficua - si

legge nel comunicato stampa del Cesar - molti sono stati i contatti con le imprese locali che hanno chiesto collaborazione e disponibilità a mettere in piedi progetti di sviluppo congiunti e altrettante le occasioni di incontri ufficiali con le autorità Italiane in Tunisia e con le Autorità Tunisine". La delegazione umbro-marchigiana capeggiata dal Cesar e composta dall'Associazione Piccole e medie imprese Italo-tunisine, da Essetiemme srl, dal Gruppo Mancini - I.m.a.s, da Arredafrigor2, dall'Eac e dalla FederCarni, è stata ricevuta dal Primo Segretario Responsabile dei Servizi Econo-

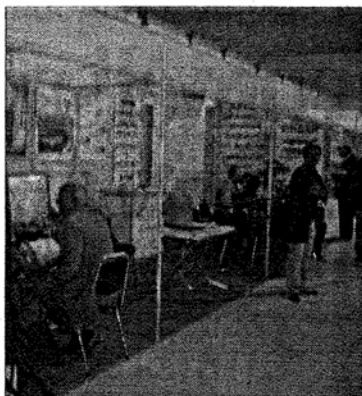
***Tra i progetti
anche i sistemi
di protezione
delle colture
dalla grandine***

mi e Commerciali dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi, Dottor Luca Spinello. "La nostra presenza in Tunisia è stata molto proficua, anche grazie al lavoro svolto dal Signor Mohamed Riahi, profondo conoscitore della realtà agricola tunisina - spiega il Professore Frascarelli, direttore del Cesar - da parte nostra abbiamo offerto la massima disponibilità a mettere a disposizione la nostra professionalità". Durante la permanenza in Tunisia diversi sono stati gli incontri con le autorità tunisine e in particolare con l'Apia - l'Agenzia per la Promozione degli Investimenti Agricoli, con l'Utup - Union Tunisiense de l'Agriculture et de la Pêche e con GiFruits - Gruppo interprofessionale di frutticoltura e in tutti gli incontri è emersa la disponibilità del Cesar a collaborare per lo sviluppo di sinergie nel mondo agricolo. Importante è stata la discussione

incentrata sulla possibilità di dare vita a un progetto di filiera incentrato sulle carni rosse; un progetto che va dall'allevamento, alla macellazione in strutture e alla formazione professionale degli operatori. "Per me è stato motivo di orgoglio presentare il Cesar e le altre

imprese Umbre e Marchigiane, ai miei colleghi tunisini - ha spiegato il signor Mohamed Riahi, amministratore del Cefco - oggi la Tunisia può essere un'opportunità per le imprese italiane; il paese è in una fase di continuo sviluppo, ma come ogni popolo va rispettato nelle sue tradizioni e costumi. Il mio principale compito - continua Riahi - è quello di guidare le imprese umbro-marchigiane ad inserirsi in questo contesto nel miglior modo possibile". Importante anche l'incontro con GiFruits durante il quale due sono stati gli argomenti chiave: la gestione della catena del freddo per la refrigerazione di prodotti ortofrutticoli e della "carne rossa", e dei sistemi di protezione delle colture ortofrutticole dalla grandine. "Con questa missione - hanno spiegato Frascarelli e Riahi - abbiamo gettato le basi per una proficua collaborazione con le autorità e le imprese tunisine; siamo certi di essere all'inizio di un lungo e proficuo percorso".

Francesca Spaccini



Fiera di Tunisi

Sono state gettate la basi per una collaborazione con le autorità e le imprese tunisine

imprese Umbre e Marchigiane, ai miei colleghi tunisini - ha spiegato il signor Mohamed Riahi, amministratore del Cefco - oggi la Tunisia può essere un'opportunità per le imprese italiane; il paese è in una fase di continuo sviluppo, ma come ogni popolo va rispettato nelle sue tradizioni e costumi. Il mio principale compito - continua Riahi - è quello di guidare le imprese umbro-marchigiane ad inserirsi in questo contesto nel miglior modo possibile". Importante anche l'incontro con GiFruits durante il quale due sono stati gli argomenti chiave: la gestione della catena del freddo per la refrigerazione di prodotti ortofrutticoli e della "carne rossa", e dei sistemi di protezione delle colture ortofrutticole dalla grandine. "Con questa missione - hanno spiegato Frascarelli e Riahi - abbiamo gettato le basi per una proficua collaborazione con le autorità e le imprese tunisine; siamo certi di essere all'inizio di un lungo e proficuo percorso".